

INVITALIA – Cultura Cresce

Settori: Cultura, Servizi Territorio: Sicilia (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani), Campania (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno), Puglia (Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), Sardegna (Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari, Sud Sardegna), Molise (Campobasso, Isernia), Calabria (Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia), Basilicata (Matera, Potenza)

Destinatari: Associazioni/Onlus/Consorzi (No Profit), Persona fisica, PMI e Micro Imprese

Tipologia di aiuto: Contributi a fondo perduto, Finanziamenti agevolati o garantiti dallo Stato

Investimenti spesi: Assunzioni e Personale, Attrezzature e Macchinari, Avvio attività / StartUp, Consulenze/Servizi, Digitalizzazione, Impiantistica/Opere edili, Marchi, brevetti e design

Data di apertura: Bando attivo

Data di scadenza: Data non disponibile - Chiuderà ad esaurimento delle risorse

Descrizione

Il bando "Cultura Cresce" sostiene lo sviluppo, il consolidamento e la competitività delle imprese culturali e creative nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nell'ambito del PN Cultura 2021-2027.

Il bando si articola in tre linee di intervento:

Capo A – Consolidamento: per imprese culturali e creative già costituite da oltre 5 anni;

Capo B – Nuove imprese: per imprese culturali e creative costituite da meno di 5 anni e per imprese costituenti (persone fisiche che intendono costituire un'impresa culturale e creativa);

Capo C – Imprese sociali ed enti non profit: per imprese sociali, Enti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni che svolgono attività economica nei settori culturali e creativi.

Soggetti beneficiari

In base alle tre linee di intervento, i beneficiari sono così articolati:

Capo A – Consolidamento delle imprese ICC

Imprese culturali e creative (incluse le imprese sociali) costituite da oltre 5 anni e iscritte da oltre 5 anni nel Registro delle imprese;

Soggetti che rientrano nella definizione di Impresa Culturale e Creativa e che possiedono i requisiti previsti dal decreto attuativo in materia di ICC oppure già iscritti alla sezione speciale "Imprese culturali e creative" del Registro delle imprese;

Capo B – Nuove imprese ICC

Imprese culturali e creative (incluse le imprese sociali) costituite da meno di 5 anni e iscritte da meno di 5 anni al Registro delle imprese;

Imprese culturali e creative costituenti: in questo caso presentano domanda le persone fisiche che intendono costituire l'impresa. Dopo la comunicazione di ammissione, l'impresa deve essere costituita e devono essere dimostrati tutti i requisiti entro 60 giorni, pena la decadenza;

Le imprese devono rientrare nella dimensione micro o piccola, essere non quotate, non aver ancora distribuito utili e non essere state costituite tramite operazioni di concentrazione o acquisizioni che superino i limiti di fatturato indicati nel bando.

Capo C – Imprese sociali, Enti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni

Imprese sociali, Enti del Terzo Settore, associazioni e fondazioni che svolgono attività economica nei settori culturali e creativi;

Soggetti regolarmente costituiti da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda. I soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle imprese devono risultare iscritti al REA da almeno 2 anni;

Gli Enti del Terzo Settore devono essere iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS.

Sono inoltre previste aggregazioni di 3-5 imprese, ciascuna con propria domanda autonoma e requisiti individuali.

Finanza&Servizi

SOCIETÀ DI CONSULENZA

Le attività devono insistere su una o più sedi operative ubicate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione combina due strumenti: finanziamento agevolato a tasso zero e contributo a fondo perduto fino all'80% della spesa ammissibile.

Capo A – Imprese costituite da oltre 5 anni

Finanziamento agevolato: fino al 50% della spesa ammessa;
Contributo a fondo perduto: fino al 30% della spesa ammessa;
Totale agevolazione: massimo 80% della spesa ammessa;
Regime applicabile: art. 53 GBER o de minimis (se non ammissibili al GBER);
Rimborso finanziamento: durata fino a 10 anni, rate semestrali;

Capo B – Nuove imprese e imprese costituenti

Finanziamento agevolato: almeno il 50% delle agevolazioni totali concesse;
Contributo a fondo perduto: fino al 30% della spesa ammessa, ma può essere ridotto per rispettare i limiti dell'art. 22 GBER;
Totale agevolazione: massimo 80% della spesa ammessa;
Regime applicabile: art. 22 GBER oppure de minimis;
Rimborso finanziamento: durata fino a 10 anni, rate semestrali;

Capo C – Imprese sociali, ETS, associazioni e fondazioni

Finanziamento agevolato: fino al 40% della spesa ammessa;
Contributo a fondo perduto: fino al 40% della spesa ammessa;
Totale agevolazione: massimo 80% della spesa ammessa;
Regime applicabile: esclusivamente de minimis;
Rimborso finanziamento: durata fino a 10 anni, rate semestrali.

In tutti i casi il **finanziamento agevolato** è rimborsato con un piano di ammortamento della durata massima di 10 anni, con rate semestrali costanti e posticipate in scadenza al 31 maggio e al 30 novembre di ogni anno, a partire dalla prima scadenza successiva all'erogazione dell'ultima quota a saldo.

Il beneficiario deve garantire la **copertura della quota residua** con risorse proprie o finanziamenti terzi.

Previsto anche un servizio di tutoraggio fino a 10.000 euro.

La dotazione complessiva del bando è pari a 142.455.690 €, di cui:

85.473.414 € per finanziamenti agevolati;

56.982.276 € per contributi (53.401.920 € fondo perduto + 3.580.356 € servizi di tutoraggio).

Attività finanziabili e spese ammissibili

Le attività finanziabili riguardano progetti di investimento, singoli o in aggregazione, legati alla produzione e alla valorizzazione di **attività e prodotti culturali**.

I progetti devono rientrare in una o più delle seguenti **filiere culturali e creative**:

Musica;

Audiovisivo (film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia, radio);

Teatro, danza e altre arti performative;

Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche, musei);

Arti visive (inclusa la fotografia);

Architettura e design;

Letteratura ed editoria;

Moda e artigianato artistico.

Finanza&Servizi

SOCIETÀ DI CONSULENZA

Le attività ammesse includono investimenti per acquisizione di mezzi di produzione e insediamento di nuove attività; sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi culturali e creativi; innovazione organizzativa e sviluppo di modelli di lavoro di qualità; rafforzamento della filiera culturale e creativa nelle 8 aree: Musica, Audiovisivo, Teatro e arti performative, Patrimonio culturale materiale e immateriale, Arti visive, Architettura e design, Letteratura ed editoria, Moda e artigianato artistico.

Le spese ammissibili comprendono: impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili necessari; beni immateriali pluriennali: software, brevetti, licenze, marchi, know-how, certificazioni, con perizia giurata; opere murarie fino al 20% del progetto, incluse gli impianti generali; consulenze specialistiche per progettazione, installazioni tecnologiche, software, studi di fattibilità, registrazione marchi; capitale circolante fino al 20% dell'investimento, relativo a materie prime, utenze, locazioni, servizi, personale, fidejussioni; spese sostenute solo da fornitori terzi indipendenti, a condizioni di mercato.

I progetti devono essere avviati dopo la domanda e conclusi entro **24 mesi** dalla firma del contratto, con obbligo di assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato e incremento del fatturato nell'anno successivo alla chiusura del progetto.